

In collaborazione con:



Clima e vite: un approccio interdisciplinare per tutelare un patrimonio comune

Obiettivi e destinatari

Gli effetti legati al cambiamento climatico e ai suoi impatti anche nel settore vitivinicolo sono sotto gli occhi di tutti. Visioni catastrofiche o troppo approssimative non ci aiutano a tutelare un settore di eccellenza e di prestigio per il nostro territorio. Al contrario, essere lungimiranti e anticipare determinati scenari per essere pronti a fronteggiare nuove situazioni può diventare la strategia vincente per garantire lunga vita al comparto.

Sia dagli studi in corso sia dalle evidenze dirette, emerge con chiarezza uno scenario futuro ampiamente mutato rispetto al passato. Punto di partenza di uno studio dedicato all'approfondimento di questo tema è stato un progetto finanziato dalla Camera di commercio di Torino, svolto tra il 2020 e il 2022, dal titolo "L'influenza dei cambiamenti climatici negli areali viticoli della provincia di Torino: quali opportunità e quali limitazioni".

Gli obiettivi prossimi e prioritari sono quelli di dare concreti strumenti di adattamento alle aziende vitivinicole, agli operatori e agli enti del settore, con un approccio mirato alla sostenibilità di ogni azione, ma anche di fornire adeguati elementi di giudizio per le parti politiche impegnate nella gestione dei territori, utili a impostare strategie per fissare e accrescere la competitività di questo settore produttivo dal valore riconosciuto.

Un lavoro in team che coinvolge un gruppo di professionalità tecniche e scientifiche impegnate nella mappatura dei principali scenari climatici e nell'individuazione delle principali strategie tecniche e politiche di adattamento alla situazione mutante.

Giovedì
15 febbraio 2024
dalle 14.30 alle 16.45

Webinar
Piattaforma Microsoft
Teams

Programma

- 14.30 Saluti e introduzione
Salvatore Capozzolo, Laboratorio Chimico Camera di Commercio Torino
- 14.40 Il progetto Clima e Vite
Elena Massarenti, Cia Agricoltori delle Alpi
- 14.50 Il cambiamento climatico a livello globale
Nicola Loglisci, CIMA Reasearch Foundation
- 15.00 Come la ricerca studia il cambiamento climatico in viticoltura
Silvia Guidoni, Disafa Unito
- 15.10 Indicatori agrometeorologici e influenze sull'agroecosistema viticolo
Federico Spanna, Regione Piemonte
- 15.20 Effetti concreti e misurabili dei cambiamenti climatici in vigneto.
Trend evidenti nelle dinamiche di maturazione.
Michele Vigasio, Vignaioli Piemontesi
- 15.30 Risorse genetiche della vite e cambiamento climatico
Luca Cavallo, Regione Piemonte Direzione Agricoltura Produzioni Vegetali
- 15.40 Corroboranti e induttori di resistenza: un possibile aiuto per gli stress climatici in vigneto
Massimo Pinna, Aiab In Piemonte

- 15.50 Riflessione sulla gestione agronomica e difesa del vigneto in relazione ai cambiamenti climatici
Giuseppe Arbrile, Coldiretti Torino
- 16.00 Dialogo sui vini di Ivrea: cosa aspettarsi dal futuro?
Vittorio Garda, Cantina sociale della Serra di Piverone
- 16.10 Adempimenti normativi e viticoltura: vincoli e sfide per il futuro
Chiara Curina, Confagricoltura Torino
- 16.20 Quali prospettive per la gestione delle certificazioni DOC nel territorio montano
Giancarlo Martina, Consorzio tutela Vini Doc Valsusa
- 16.30 Conclusioni e dibattito con i partecipanti

Segreteria Organizzativa

Laboratorio Chimico
Camera di Commercio Torino
Tel. 011 6700 254
eventi@lab-to.camcom.it
www.lab-to.camcom.it

Note organizzative

La partecipazione al webinar tramite la piattaforma Microsoft Teams è gratuita, previa iscrizione al seguente link: www.lab-to.camcom.it/moduli/171/webinar-clima-e-vite/

Il giorno precedente al seminario gli iscritti riceveranno via mail tutte le indicazioni necessarie per partecipare all'evento online.

Il webinar à accreditato:

- dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari (OTAN) per 2 crediti
- per nr. CFP 0,229 SDAF 03 per la categoria dei Dott. Agronomi e Dott. Forestali/Rif Regolamento per la formazione professionale continua dei dottori agronomi e dei dottori forestali approvato con delibera del Consiglio n. 162 del 27 aprile 2022"